

L'INDAGINE

LA PERCENTUALE DI OPERATORI SANITARI CONTAGIATI DAL CORONAVIRUS IN ITALIA È PRESSOCHÉ DOPPIA RISPETTO ALLA CINA

La politica a destra e sinistra è concorde: tamponi a tappeto ai sanitari

L'AQUILA - «E' fondamentale far partire una campagna di tamponi a tappeto in Abruzzo per poter fronteggiare al meglio la diffusione del contagio da coronavirus».

La proposta arriva dal segretario regionale della Lega, il deputato **Luigi D'Eramo**. «Bisogna che ci attiviamo subito - spiega D'Eramo - per approntare un piano urgente che consenta di aumentare la capacità di diagnosi del Covid-19, soprattutto tra coloro che sono in prima linea negli ospedali e, poi, per scovare quanti più asintomatici possibile. Questo secondo aspetto, ormai acclarato a livello mondiale anche dall'Oms, potrebbe essere decisivo per arginare l'espandersi del contagio nella nostra regione appoggio, dunque, alla "linea Zaia", dal governatore veneto che ha sposato la politica di ampliare più possibile la capacità di diagnosticare Covid-19. Studiare subito un piano - spiega D'Eramo - che innanzitutto consenta di reperire le risorse necessarie per avviare questa complessa operazione.

Pensiamo a un percorso per step, che parta innanzitutto dagli operatori sanitari, dalle forze dell'ordine e dagli operatori dei servizi essenziali ovvero da chi è in prima linea nella lotta all'epidemia e da chi garantisce l'erogazione di servizi. In seguito si potrà estendere più possibile la diffusione dei test in modo da

scovare gli asintomatici e circoscrivere i contagi.

Il nostro impegno - conclude D'Eramo - è in questo momento tutto rivolto a dare manforte a operatori sanitari e Protezione civile, in modo da contribuire in maniera fattiva ad alleviare le tante criticità di questi giorni».

Anche il consigliere regionale **Sandro Mariani**, con una nota inviata al Presidente della Regione **Marco Marsilio** e all'Assessore alla Sanità **Nicoletta Veri** ha richiesto con urgenza di sottoporre tutto il personale sanitario a tampone per identificare immediatamente gli eventuali casi di positività al Coronavirus.

«Stante l'aumento importante dei numeri dei contagi in Regione Abruzzo - ha dichiarato il consigliere - ritengo urgente monitorare mediante tampone tutto il personale Asl medico, delle professioni sanitarie e sociosanitarie nonché i volontari impegnati nei servizi in convenzione 118, partendo immediatamente da coloro che sono impiegati nei reparti e servizi a maggior esposizione al rischio.

È di oggi, infatti, la pubblicazione di uno studio statistico curato dalla Fondazione **Gimbe**

(istituzione senza fini di lucro costituita dall'associazione Gruppo Italiano per La Medicina Basata sulle Evidenze) che rileva, sulla base dei dati in possesso dell'Istituto Superiore di Sanità, come la percentuale di operatori sanitari contagiati dal coronavirus in Italia sia pressoché doppia rispetto al numero rilevato nell'emergenza cinese.

Ad oggi in Italia sarebbero 2.629, ovvero l'8,3 per cento dei casi totali, gli operatori sanitari contagiati dal nuovo coronavirus (dati aggiornati al 17 Marzo 2020).

«Se da un lato dobbiamo lodare l'abnegazione totale con la quale tutto il personale sanitario sta contrastando la diffusione del virus, dall'altro ritengo vada tutelata con ogni mezzo la salute pubblica verificandone in primis le condizioni di salute: gli uomini e le donne del servizio sanitario pubblico e del volontariato schierati in prima linea sono quelli maggiormente a rischio, soprattutto davanti all'evidenza di numerosi casi di positivi asintomatici».

Mariani ha ricordato, inoltre, al presidente Marsilio come tale pratica sia già stata avviata in altre regioni italiane, dal Piemonte alla Sicilia passando per il Veneto.



Peso: 32%